



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

PRATICHE DI LETTURA PER RACCONTARE IL MONDO: crescere attraverso i libri

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di Intervento: 01 - Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Facendo riferimento al già citato obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030, il progetto vuole contribuire a migliorare la città di Cremona e il suo territorio nell'ambito di una educazione che risulti sempre più di qualità, equa e inclusiva contribuendo in questo modo al benessere nelle scuole potenziando gli sforzi per promuovere la lettura quale elemento fondamentale della vita sociale e opportunità di crescita personale e collettiva.

Il presente progetto intende quindi sostenere e consolidare un sistema scolastico di qualità che offra spazi di incontro, partecipazione e scambio, per avvicinare alla cultura ed alla pratica della lettura i bambini e le loro famiglie, al fine di accrescere l'amore per il bene-libro, allargare la base dei lettori e sviluppare ulteriormente le occasioni, l'offerta e le modalità di fruizione del libro, anche nelle pratiche di lettura digitali.

Leggere una fiaba o una filastrocca ad un bambino, dal punto di vista emotivo, consente di esplorare le proprie emozioni più intime in compagnia degli adulti, che possono contenerlo, rassicurarlo, fornirgli spiegazioni. Dal punto di vista cognitivo, la lettura offre al bambino un canale alternativo di conoscenza, oltre all'esperienza diretta: favorisce la comprensione di sé e del mondo che lo circonda, allarga la mente alla scoperta e all'esplorazione, sviluppa l'immaginazione, la fantasia, la creatività, la curiosità, amplia la memoria, potenzia le capacità logiche e astrattive. Sul piano linguistico, la lettura stimola lo sviluppo del linguaggio, arricchisce il vocabolario, migliora la qualità lessicale. A livello sociale, è dimostrato che i bambini abituati alla lettura in età prescolare, presentano migliore rendimento scolastico, inserimento sociale, capacità di risoluzione dei problemi, cosa che acquista ancor più valore per i piccoli provenienti da famiglie con situazione di svantaggio socio-culturale, nei quali la difficoltà di lettura e scrittura contribuisce al rischio di abbandono scolastico, con incremento della povertà e dell'emarginazione. Sotto il profilo culturale, infine, la trasmissione di storie e racconti da adulti a bambini è considerato, da sempre, uno dei canali di passaggio di valori, messaggi etici e tradizioni da una generazione all'altra. Gli enti d'accoglienza coprogettanti perseguono il comune obiettivo in quanto operanti nello stesso campo e nello stesso territorio di riferimento, collaborando frequentemente anche su altre progettazioni/attività.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le seguenti attività sono declinate sede per sede: l'attività va sempre intesa come partecipazione dei volontari alla progettazione, realizzazione e gestione dei servizi e delle iniziative, in condivisione con i responsabili e ai collaboratori delle sedi in elenco.

E' possibile prevedere che parte delle attività (massimo il 30% dell'attività totale) siano realizzate non nelle

sedi di attuazione ma "da remoto" (smartworking), a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti, che possono essere forniti dall'ente.

Inoltre, per l'attuazione del Programma sono stati stipulati alcuni accordi con enti del territorio che prevedono attività rivolte a tutti i volontari dei Progetti di riferimento. Si tratta di collaborazioni che hanno la duplice finalità di arricchire i progetti e di far conoscere il Servizio Civile Universale a una platea più ampia di enti, organizzazioni, cittadini.

Di seguito sono riassunte le relative attività che coinvolgeranno i volontari dei Progetti inseriti nel Programma e perciò anche quelli del presente progetto:

ENTE DI RETE	APPORTO FORNITO	MODALITÀ OPERATIVE
UNOMEDIA srl	mettere a disposizione le proprie conoscenze, competenze e canali di comunicazione per incrementare, nei volontari in servizio civile, il bagaglio conoscitivo sul mondo dei mass media e sui canali d'informazione locale. In particolare, UNOMEDIA aiuterà i volontari di tutti i progetti nella realizzazione degli obiettivi del programma e nella loro comunicazione alla cittadinanza, utilizzando i propri canali informativi (Tv e giornali online). Inoltre UNOMEDIA faciliterà la diffusione delle finalità e degli obiettivi del Programma nei territori interessati affinché possano contribuire a stimolare una riflessione approfondita tra cittadini, enti e stakeholder sui temi dell'inclusione e delle pari opportunità per tutti come componenti essenziali dello sviluppo.	realizzazione di un incontro preliminare di presentazione/approfondimento sui servizi e i canali di comunicazione gestiti dall'ente rete; produzione/pubblicazione/trasmissione, attraverso i propri canali informativi, di testimonianze, materiali, documenti relativi alle attività dei progetti di servizio civile inseriti nel programma, con la partecipazione attiva dei volontari in servizio civile e degli operatori degli enti d'accoglienza.

COMUNE DI CREMONA

Sede: SERVIZIO PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA

- in sede: supporto all'attività del servizio bibliotecario (iscrizione utenti, prestito locale e interbibliotecario, sistemazione libri a scaffale, supporto alla redazione di bibliografie)
- in sede: accoglienza scuole, predisposizione materiali didattici.
- in sede e in collaborazione con le scuole: interventi di promozione della lettura, in particolare preparazione degli ambienti, raccolta delle esigenze e delle richieste di insegnanti e studenti, supporto alle letture ad alta voce a classi scuola infanzia, elementare, media, e gruppi organizzati.
- supporto alla formazione di docenti e genitori sull'editoria per bambini e ragazzi: contatti con le scuole, supporto preparazione materiale didattico, supporto promozione eventi
- supporto alla formazione dei bambini sull'utilizzo consapevole delle risorse digitali in MLOL SCUOLA
- supporto all'organizzazione di eventi significativi quali il Maggio dei libri, Dicembre di fiabe, la Settimana della lettura ecc.

SEDI SCOLASTICHE

I volontari avranno un ruolo di supporto ai docenti nella progettazione, preparazione e realizzazione di alcune attività didattiche, con particolare attenzione ai bisogni degli alunni più fragili, intervenendo prevalentemente su progetti e attività inerenti la lettura, la narrazione e la comunicazione orale in lingua italiana.

Servizi per l'infanzia (COSPER, IL PONTE, Associazione di solidarietà familiare Micro Nido Abibò)¹

Sede: Asilo nido Il giardino delle coccole

Sede: Asilo nido Domisol

Sede: Asilo nido Mondo Magico

Sede: Asilo nido NinnaNanna

Sede: Asilo nido Gli Aristogatti

Sede: Scuola Infanzia S.Abbondio

Sede: Micronido Abibò

¹ La programmazione attività avviene durante l'intero anno, gli insegnanti sono assenti per 28 giorni durante le vacanze scolastiche, per il resto sono sempre in servizio

- supporto alle educatrici nella progettazione, preparazione e realizzazione di attività didattiche, con particolare riguardo alla promozione della lettura ad alta voce
- supporto all'organizzazione e predisposizione dei setting e spazi delle sedi per la realizzazione di attività didattiche e/o laboratoriali, con particolare riguardo alla promozione della lettura ad alta voce , realizzazione angolo morbido della lettura
- supporto alle educatrici durante attività di promozione della lettura svolte in sezione , anche quelle rivolte specificatamente ai genitori e famiglie
- partecipazione ai momenti di formazione organizzati dal servizio
- supporto ai docenti per la preparazione di materiali per attività specifiche di promozione della lettura

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA CINQUE

Sede: Scuola Primaria "A. Stradivari"

Sede: Scuola primaria "A. Manzoni"

- supporto alla gestione del prestito librario per gli alunni
- supporto all'utilizzo di libri interattivi e digitali
- collaborazione con i docenti nella preparazione di attività legate alla lettura
- supporto ai docenti durante attività di promozione della lettura svolte in classe o in biblioteca
- partecipazione ai momenti di formazione organizzati dal servizio di promozione del libro e della lettura
- supporto ai docenti per la preparazione di materiali per attività specifiche di promozione della lettura
- supporto ai docenti nelle attività di drammatizzazione
- supporto ai docenti per la realizzazione di eventi di scuola aperta
- partecipazione a riunioni di programmazione con i docenti
- supporto alla comunicazione con le famiglie durante momenti specifici di apertura della scuola
- utilizzo della piattaforma digitale MLOL Scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA UNO

Sede: Scuola Primaria "Miglioli"

Sede: Scuola primaria "Trento e Trieste"

Sede: Scuola secondaria di primo grado "Campi"

- accompagnamento e supporto al prestito librario per gli alunni
- partecipazione alle riunioni di progettazione
- partecipazione ad attività di tipo laboratoriale legate soprattutto alla promozione della lettura, anche in orario extrascolastico
- supporto alla predisposizione di materiali didattici
- partecipazione alle iniziative della scuola e di altri enti per promuovere la lettura
- organizzazione di eventi significativi e manifestazioni d'istituto
- supporto alla presentazione delle novità librarie della biblioteca scolastica
- implementazione della cassetta viaggiante dei libri di classe
- supporto ai docenti durante attività di promozione della lettura svolte in classe
- partecipazione ai momenti di formazione organizzati dal servizio di promozione del libro e della lettura
- utilizzo della piattaforma digitale MLOL Scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA QUATTRO

Sede: Scuola Primaria "Bianca Maria Visconti"

Sede: Scuola primaria "Don Primo Mazzolari"

- accompagnamento e supporto al prestito librario per gli alunni
- partecipazione periodica a riunioni con i docenti per definire gli obiettivi da raggiungere e la pratica metodologica da adottare
- partecipazione a convegni e/o conferenze inerenti la letteratura infantile
- supporto all'organizzazione di eventi scolastici inerenti la lettura
- partecipazione alla fase di comunicazione e divulgazione di iniziative scolastiche contribuendo alla documentazione delle attività realizzate
- utilizzo della piattaforma digitale MLOL Scuola

- supporto ai docenti durante attività di promozione della lettura svolte in classe

ISTITUTO PARIFICATO SACRA FAMIGLIA

Sede: Scuola paritaria Sacra Famiglia

- accompagnamento e supporto al prestito librario per gli alunni
- affiancamento ai docenti in aula per supportare la realizzazione di percorsi differenziati rivolti agli alunni volti a favorire la pratica della lettura
- supporto all'organizzazione di eventi scolastici inerenti la lettura
- supporto all'organizzazione di momenti di lettura di testi integrali in classe favorendo la lettura espressiva
- supporto alla realizzazione di recensioni di libri attraverso book trailer
- lettura di "graphic novel"
- collaborazione nella organizzazione delle giornate di scuola aperta
- supporto ai docenti durante attività di promozione della lettura svolte in classe
- utilizzo della piattaforma digitale MLOL Scuola.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COD SEDE	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	PROV	TOT VOLO	DI CUI GMO
138842	COMUNE DI CREMONA - SERVIZIO PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA	VIA UGOLANI DATI, 4	CREMONA	26100	Cremona	1	0
138922	SCUOLA PRIMARIA STATALE "GUIDO MIGLIOLI"	VIALE CAMBONINO, 1	CREMONA	26100	Cremona	1	0
138924	SCUOLA PRIMARIA STATALE "TRENTO E TRIESTE"	VIA PALESTRO, 68	CREMONA	26100	Cremona	1	0
138926	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ANTONIO CAMPI	VIA GIOCONDA, 1	CREMONA	26100	Cremona	1	0
138921	SCUOLA PRIMARIA MANZONI	VIA DECIA, 43	CREMONA	26100	Cremona	1	0
138925	SCUOLA PRIMARIA STRADIVARI	VIA SAN BERNARDO, 1	CREMONA	26100	Cremona	1	0
138808	BIANCA MARIA VISCONTI	VIA GIUSEPPINA, 29	CREMONA	26100	Cremona	1	0
138874	DON PRIMO MAZZOLARI	VIA CORTE, 1	CREMONA	26100	Cremona	1	0
138792	ASILO	PIAZZA GIOVANNI XXIII, 2	CREMONA	26100	Cremona	1	0
138793	ASILO NIDO CASALBUTTANO	VIA CARLO GAMBA, 6	CASALBUTTANO ED UNITI	26011	Cremona	1	0
138794	ASILO NIDO CREMONA	VIA SAN SEBASTIANO, 4/B	CREMONA	26100	Cremona	1	0
138795	ASILO NIDO CREMONA 1	VIA GIOVANNI CHIOSI, 6	CREMONA	26100	Cremona	1	0
138796	ASILO NIDO GADESCO	VIA ENRICO BERLINGUER, SNC	GADESCO-PIEVE DELMONA	26030	Cremona	1	0
138826	CASCINA MORENI	VIA PENNELLI, 1	CREMONA	26100	Cremona	1	0
138913	SCUOLA PARITARIA SACRA	VIA UNDICI	CREMONA	26100	Cremona	2	0

	FAMIGLIA	FEBBRAIO, 78					
211089	MICRONIDO ABIBO'	VIA TONANI, 9	CREMONA	26100	Cremona	1	0

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N. 17 POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

N. 5 GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI PER UNA MEDIA DI 25 ORE ALLA SETTIMANA

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Il sistema di selezione è caratterizzato dalla valutazione dei seguenti aspetti:

- a) OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti)
- b) ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)
- c) COLLOQUIO INDIVIDUALE (max 60 punti).

Il limite per valutare l'idoneità del candidato è 60/100 punti.

L'aspirante volontario che non si presentasse al colloquio di gruppo, perderebbe l'opportunità di partecipare al colloquio individuale, venendo automaticamente escluso dalla graduatoria, fatta salvo situazioni particolari da valutare singolarmente (es. malattia, esami universitari...).

Strumenti e tecniche utilizzati:

- Griglia osservazione di gruppo:

Mediante l'osservazione realizzata da parte di due osservatori e la conduzione del gruppo da parte del facilitatore, saranno valutati gruppi composti al massimo da 10 partecipanti, al fine di facilitare l'osservazione e la comunicazione trasversale. Agli aspiranti operatori volontari verrà richiesto di esprimere il proprio punto di vista su un argomento definito e, in un lasso di tempo assegnato, di rappresentare in forma scritta quanto emerso e di presentarlo alla commissione.

- Scala di valutazione dei titoli

- Colloquio individuale tramite scheda

a) OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti).

Ogni selezione di gruppo avrà la durata massima di 45 minuti, a cui seguirà la valutazione mediante schede individuali per ciascun partecipante. Tale valutazione comprende l'analisi di competenze cognitive (max 8 punti), relazionali (max 6 punti) e personali (max 6 punti), suddivise secondo i seguenti criteri:

Area COMPETENZE COGNITIVE		
	1	2
Precisione e accuratezza		
Rispetto di regole e istruzioni		
Capacità di analisi del compito e senso critico		
Creatività/originalità		
Area COMPETENZE RELAZIONALI		
	1	2
Ascolto		
Comunicazione efficace		
Capacità di creare un buon clima		
Area COMPETENZE PERSONALI		
	1	2
Gestione emozioni (equilibrio)		

Capacità di sostenere le proprie opinioni		
Partecipazione attiva e curiosa		

La valutazione, inoltre, terrà conto di eventuali criticità emerse durante il colloquio tra cui:

- Estrema timidezza
- Scarso interesse verso la prova
- Posizione accentratrice

b) ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)

1) TITOLO di STUDIO (valutare solo il titolo di studio più elevato)

Laurea attinente al progetto = 8 punti

Laurea non attinente al progetto = 7 punti

Laurea triennale attinente al progetto = 7 punti

Laurea triennale non attinente al progetto = 6 punti

Diploma attinente al progetto = 6 punti

Diploma non attinente al progetto = 5 punti

Frequenza scuola secondaria di II grado = fino a 4 punti (per ogni anno concluso 1 punto)

2) TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo di studio più elevato)

Attinenti al progetto = fino a 3 punti

Non attinenti al progetto = fino a 2 punti

Non terminato = fino a 0.5 punti

3) ESPERIENZE PRECEDENTI, valutabili secondo i criteri di attinenza al progetto e di durata dell'esperienza (da 15 giorni ad 1 anno; fino a 6 mesi l'esperienza viene considerata non duratura, da 6 mesi a 1 anno duratura), valutabili come segue:

ATTINENTE NON ATTINENTE

DURATURA 6 punti 4 punti

NON DURATURA 5 punti 3 punti

4) ALTRE CONOSCENZE, valutabili dietro presentazione di certificazione da parte del candidato (fino a 3 punti):

Lingue straniere

Conoscenze informatiche

Patente di guida

Frequenza universitaria

Frequenza master/dottorato di ricerca

Attestati riconosciuti (es. corso volontario 1° Soccorso, bagnino, antincendio...)

c) COLLOQUIO INDIVIDUALE (fino a 60 punti)

Comprende la valutazione dei seguenti aspetti:

DISPONIBILITÀ (max 12 punti) a:

Flessibilità oraria (3 punti)

Missioni/ partecipazione eventi – convegni (3 punti)

Pernottamenti (3 punti)

Trasporti (3 punti)

MOTIVAZIONE (max 12 punti) del candidato di adesione al progetto come:

Percorso di cittadinanza attiva (3 punti)

Esperienza professionalizzante (acquisizione di competenze) (3 punti)

Esperienza di pre-inserimento lavorativo (3 punti)

Fonte di reddito (3 punti)

ADEGUATEZZA AL CONTESTO (max 12 punti), valutando:

Comprensione (3 punti)

Espressione (3 punti)

Comunicazione non verbale (3 punti)

Empatia (3 punti)

IDONEITÀ del candidato al servizio (fino a 12 punti), valutando ad esempio l'età anagrafica in relazione ai servizi educativi o il genere rispetto ad ambiti di particolare assistenza, interessi personali attinenti al progetto scelto (esperienze di volontariato...)

CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO (max 4 punti)

Approfondita (4 punti)

Discreta (3 punti)

Sufficiente (2 punti)

Non completa (1 punto)

ASPETTATIVE DEL CANDIDATO (fino a 8 punti), ad esempio l'interesse all'acquisizione di particolari abilità, l'approfondimento di tematiche inerenti il Servizio Civile, la possibilità di apportare concreto contributo alla comunità indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema.

N.B. Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Le soglie minime di accesso sono identificate nel possesso per ogni candidato/a dei requisiti di legge e di quelli indicati nel singolo progetto dalle singole sedi di servizio. Saranno dichiarate/i non idonee/i le/i candidate/i prive/i dei requisiti indicati nel paragrafo precedente o che non si presenteranno alle osservazioni di gruppo nelle date indicate dall'Ente.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Numero ore previste per ogni volontario: 44ore

Sedi di svolgimento:

Sale del Settore Politiche Educative (sala Zanoni – sala Commissioni), via del Vecchio Passeggio n. 1 – 26100 Cremona.

Sala del Settore Cultura, Musei e City Branding (sala Puerari), via Ugolani Dati n. 4 – 26100 Cremona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Numero ore previsto per ogni volontario: 72 ore

La formazione specifica sarà erogata in forma condivisa.

I moduli relativi a tutte le conoscenze di carattere teorico-pratico legate alle attività di progetto alterneranno momenti di lezione frontale, con funzione di introduzione alle diverse tematiche a momenti di formazione attraverso tecniche di partecipazione attiva quali brainstorming, role playing, discussioni aperte.

La formazione specifica potrà essere inoltre **erogata anche online in modalità sincrona e asincrona**, a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti: si specifica che la percentuale di formazione erogata in questo modo non supererà il 50% del totale delle ore previste, di cui massimo il 30% è dedicato alla modalità ASINCRONA.

Il modulo relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile) sarà realizzato attraverso lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva.

Moduli	n. ore
A) Il contesto di svolgimento del Servizio Civile: 1. Organizzazione delle sedi di attuazione 2. Figure professionali	6
B) Le pratiche di lettura per l'infanzia nell'ambito della pedagogia e della psicologia dell'età evolutiva La bibliodiversità	14
C) Promozione della lettura rivolta a bambini in situazioni di fragilità e vulnerabilità sociale	15

D) La Biblioteca e la Rete bibliotecaria cremonese 1. finalità della biblioteca pubblica, scolastica e del sistema bibliotecario (Rete bibliotecaria cremonese) 2. organizzazione della biblioteca e del sistema bibliotecario (Rete bibliotecaria cremonese) 3. gestione della biblioteca 4. la biblioteca digitale MLOL	10
E) La lettura animata 1. Il setting 2. scelta e analisi del libro 3. gestione del gruppo 4. gestione del tempo	15
F) Rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	12

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>Modulo formazione</i>
SI.AM. Srl via Dante Ruffini n. 22 26100 Cremona P. Iva/c.f. 01180890194	SI.AM. s.r.l. a socio unico si è costituita nel 1999 dall'idea di alcuni ex tecnici dell'Azienda Sanitaria Locale di Cremona di mettere a frutto l'esperienza maturata durante il servizio svolto nell'attività ispettiva e di prevenzione negli ambienti di lavoro. Lo spostamento nell'attuale sede cittadina (recentemente ristrutturata) in via Ruffini n°22 - Cremona - ha consentito di ampliare ulteriormente la gamma di servizi forniti come l'erogazione di corsi di formazione per i lavoratori tenuti in una sala dedicata e i servizi di medicina del lavoro.	Mod. F Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.
FRANCESCA LENTI	Laurea in Musicologia, bibliotecaria, coordinatrice settore biblioteche zona cremonese e supporto agli Uffici della Rete bibliotecaria cremonese. Dipendente a tempo indeterminato della Cooperativa Charta di MN	Modulo D La Biblioteca e la Rete bibliotecaria cremonese 1. finalità della biblioteca pubblica, scolastica e del sistema bibliotecario (Rete bibliotecaria cremonese) 2. organizzazione della biblioteca e del sistema bibliotecario (Rete bibliotecaria cremonese) 3. gestione della biblioteca 4. la biblioteca digitale
SILVIA CAMISASCHI	Laurea in Filosofia e Diploma IFTS "Bibliotecario documentalista nei servizi scolastici, educativi e museali". Esperienza pluriennale presso il Settore Cultura del Comune di Cremona (Dipendente a tempo indeterminato) in attività e progetti inerenti la rete bibliotecaria cremonese e la promozione della lettura.	Moduli A – B – E
SERENA PIAZZI	Laureata in Psicologia, con formazione ed esperienza con alunni fragili, da settembre 2009 attiva in attività di sostegno, recupero	Modulo C

	scolastico, somministrazione test screening DSA/BES, formazione personale docente presso la scuola primaria e secondaria di primo grado Sacra Famiglia	
ELISABETTA PINI	Laureata in Psicologia dello sviluppo, con formazione ed esperienza come educatrice e coordinatrice di servizi per l'infanzia dal 2011. Dal 2022 Responsabile dell'Area infanzia della cooperativa COSPER.	Moduli B (in co-presenza con Camisaschi) , C (in co-presenza con Piazzi)

La formazione specifica avrà una durata di 72 ore per ogni volontario.

Si ritiene utile adottare la modalità di erogazione in 2 tranches (52 ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 22 ore entro e non oltre il terzo/ultimo mese del progetto) per favorire la rielaborazione dei contenuti e la loro applicazione pratica durante le diverse fasi dell'anno scolastico.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Insieme si può: scuola e Servizio Civile nei Comuni della Lombardia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

G: Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

numero ore totali: 21

di cui:

numero ore collettive: 16

numero ore individuali: 5

Tempi:

Gli interventi saranno organizzati negli ultimi tre mesi di Servizio Civile Universale.

Modalità di realizzazione:

Verranno proposti i seguenti moduli:

“SKILLS” – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini anche attraverso momenti di autovalutazione.

Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con le competenze apprese ed implementate durante il servizio civile (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante.

“INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO”- acquisizione, mediante la realizzazione di specifici laboratori, delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari (la “mappa” delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.)

“LA RICERCA ATTIVA” - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Skills profile tool for third countries nationals, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.)

Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature.

I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio.

(Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.)

Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria:

Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:

- 3 interventi individuali rispettivamente di 2, 2 e 1 ore
- 4 interventi di gruppo rispettivamente da 4, 4, 4, 4 ore.

Attività obbligatorie (*)

I contenuti degli interventi riguarderanno:

Modulo “SKILLS” Imparare, anche attraverso l'organizzazione di momenti di autovalutazione, a riconoscere e definire le proprie competenze, capacità e attitudini. Soft skills and hard skills, rilettura dei percorsi formativi, delle esperienze lavorative e professionali per la stesura del proprio percorso di attivazione.

Le competenze trasversali e la loro maturazione e consolidamento (anche in riferimento al periodo di Servizio Civile). Strategia, organizzazione e orientamento nella stesura del piano di ricerca individuale.

Modulo “INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO” Conoscenza dei meccanismi del mercato del lavoro (la situazione territoriale, tassi e indici di occupazione, in particolare quelli relativi a quella giovanile, principali attori del sistema, il tessuto socioeconomico di riferimento), dei percorsi di formazione (ricognizione dell'offerta formativa presente sul territorio, il quadro delle professioni, il sistema di riconoscimento, le professioni più richieste). Lo “scouting” delle opportunità occupazionali, la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale e altri settori pubblici e privati; Prima definizione di un progetto personale per la ricerca di una occupazione o per la frequenza di percorsi formativi o professionalizzanti, imparando ad individuare, conoscere ed utilizzare tutte le risorse attive sul territorio.

Modulo “LA RICERCA ATTIVA” Organizzare attività volte a favorire la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i servizi per il lavoro.

Favorire l'apprendimento dell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche per la ricerca attiva: il curriculum vitae (Europass, tradizionale, visualcv, videocv), lo Youthpass, lo Skills profile tool for third countries nationals (lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi), la lettera di presentazione, i data base online di raccolta delle candidature.

Il colloquio di lavoro, le diverse tipologie (individuale, di gruppo, motivazionale, ecc.). Le figure chiave nel colloquio di lavoro (il selettore, l'esperto tecnico, il valutatore motivazionale, ecc.).

Come affrontare “consapevoli e preparati” il percorso di selezione, strategie e azioni di riorientamento per un colloquio efficace. La ricerca attiva, le fonti di reperimento delle informazioni, la selezione delle informazioni utili, la definizione e l'orientamento degli strumenti di ricerca. La rete: le nuove tecnologie, la creazione di un proprio profilo personale orientato alla ricerca, il recruiting on line, le offerte di lavoro e l'autocandidatura efficace. Conoscere come incentivare l'autoimprenditorialità e l'avvio di impresa. Il piano individuale di ricerca e il suo utilizzo integrato per accrescere le potenzialità orientate all'occupabilità. Tutte le azioni sopraindicate verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, i role playing).

Cronoprogramma Il cronoprogramma del percorso prevede: accoglienza, primo orientamento, approfondimento e consulenza specialistica, accompagnamento all'autonomia e redazione di un piano individuale di ricerca sia nell'ambito occupazionale che formativo.

Valutazione Durante il percorso saranno sviluppate tre fasi di verifica dell'efficacia e del gradimento dell'azione di tutoraggio:

1. fase iniziale – riflessione sugli argomenti trattati, definizione condivisa degli obiettivi, rilevazione delle necessità di apprendimento, approfondimenti e “desiderata”

2. fase intermedia – approfondimento degli argomenti trattati e della loro utilità, rilevazione della qualità dell'apprendimento, gradimento e osservazioni

3. fase conclusiva – bilancio dell'azione, valutazione del raggiungimento degli obiettivi, verifica dell'efficacia degli apprendimenti, gradimento e suggerimenti utili per la riprogettazione del percorso.

La realizzazione del percorso completo di tutoraggio sarà strettamente collegata all'acquisizione della certificazione delle competenze di cui al Dlgs n. 13/2013 prevista nel progetto.

Attività opzionali

Il quadro dei servizi enti e strutture che hanno come obiettivo l'accesso al mercato del lavoro attivi sul territorio.

Contatti e modalità di lavoro (registrazioni, data base online, modulistica e strumenti di raccolta/promozione delle disponibilità).

Le Agenzie pubbliche e le Agenzie private, centri e figure di informazione, consulenza e supporto (Centro per l'impiego, agenzie per il lavoro, agenzie di selezione).

Le opportunità formative regionali e nazionali (tirocini, leva civica, garanzia giovani, sistemi dotati regionali).

Le opportunità formative europee e internazionali (Programma Erasmus+, Programma ESC Corpo Europeo di Solidarietà, mobilità internazionale giovanile ai fini dell'apprendimento, Programma Eures, Programma Interreg Volunteer Youth, Agenzie Europee e internazionali – ONU, OSCE, borse FULLBRIGHT , borse di studio, vacations e sistema di recruiting).

Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*): MESTIERI LOMBARDIA
CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI scs